

5° giorno - GIOVEDÌ

Riflessione vocazionale (voce guida)

Dalle parole di madre Teresa.

La gioia non è semplicemente una questione di temperamento. Al servizio di Dio e delle anime, è sempre difficile essere gioiosi, ma questo è un motivo di più per diventarlo e per far crescere la gioia nei nostri cuori.

La gioia è preghiera; la gioia è forza; la gioia è amore; la gioia è una rete di amore con la quale prendiamo le anime. Dio ama chi dona con gioia e chi dona con gioia dona di più. Se nel lavoro incontriamo delle difficoltà e le accettiamo gioiosamente, con un largo sorriso, in questo atteggiamento come in qualunque altra cosa, vedranno le nostre opere buone e glorificheranno il Padre. Il miglior modo di dimostrare la nostra gratitudine è accogliere tutto con gioia. Un cuore lieto è il risultato normale di un cuore ardente di amore.



Padre nostro (insieme)

6° giorno - VENERDÌ

Pregliera penitenziale (a turno)

Rivolgiamo al Signore alcune preghiere d'intercessione.

Alle invocazioni che seguono, rispondiamo:

"Signore perdona la mia incoerenza"

- Per quando non ti ho accolto nella preghiera.
- Per quando non sono venuto incontro a te nell'Eucarestia con entusiasmo.
- Per tutte quelle volte che non ho accolto un mio amico.
- Per tutte le volte che non so aspettare e rispettare i tempi degli altri.
- Per le volte che non ascolto gli altri.
- Per quando non accetto le indicazioni di chi cerca il mio bene.

Personalmente o ogni membro della famiglia può aggiungere altre invocazioni.



7° giorno - SABATO

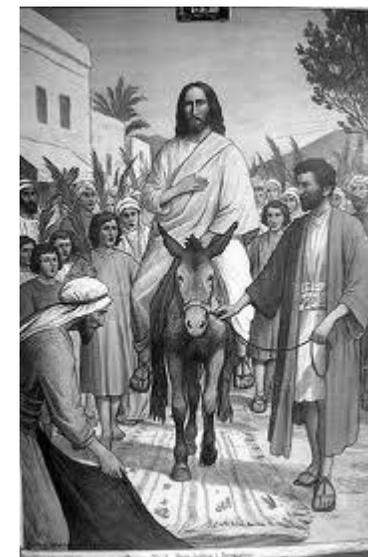
Gesto concreto missionario

Accolgo Gesù facendo come le folle andandogli incontro con gioia. Come? In questo giorno vado incontro ad alcuni amici o familiari che non so accogliere o accettare e porto loro un biglietto di augurio preparato da me.



A V V E N T O 2 0 1 0

QUARTA SETTIMANA
"BENEDETTO COLUI
CHE VIENE..."



Strumento
per la preghiera in famiglia
a cura della
Pastorale Giovanile
Decanato di Carate Brianza

1° giorno - DOMENICA

Introduzione (voce guida)

A meta del cammino di Avvento la liturgia ci presenta Gesù che viene accolto con gioia e entusiasmo a Gerusalemme. Affrettiamoci anche noi ad accogliere il Signore con la stessa gioia e lo stesso entusiasmo.

Preghiera (insieme)

Signore la folla del vangelo di questa domenica ti ha accolto con gioia e entusiasmo riconoscendoti come il Figlio di Dio e per questo ti ha lodato. Ci piacerebbe ritrovare nella nostra vita di tutti i giorni lo stesso entusiasmo.

Con troppa facilità ci entusiasmiamo per qualche calciatore, per qualche cantante o per altro.

Ti chiediamo di renderci capaci di riconoscere la tua presenza come una presenza importante per il nostro cammino e la nostra crescita.

Aiutaci ad accoglierti con gioia e a saper preparare sul serio la nostra vita per Te.



2° giorno - LUNEDÌ

Introduzione (voce guida)

Riascoltiamo alcuni versetti del vangelo di domenica.

Dal Vangelo di Matteo

I discepoli andarono e fecero quello che aveva ordinato loro Gesù: condussero l'asina e il puledro, misero su di essi i mantelli ed egli vi si pose a sedere. La folla numerosissima, stese i propri mantelli sulla strada, mentre altri tagliavano rami dagli alberi e li stendeva sulla strada. La folla che lo precedeva e quella che lo seguiva, gridava: "Osanna al figlio di Davide! Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Osanna nel più alto dei cieli!"



Riflessione (insieme)

Dopo aver letto il vangelo, proviamo a rispondere alla seguente domanda.

Il Signore che ha un forte desiderio di entrare nella nostra vita di tutti i giorni Ci chiede di accoglierlo con gioia ed entusiasmo. **In queste settimane come sto accogliendo il Signore ?**

3° giorno - MARTEDÌ

Preghiera d'intercessione (a turno)

Rivolgiamo al Signore alcune preghiere di intercessione.

*Alle invocazioni che seguono, rispondiamo: **Benedetto colui che viene nel nome del Signore.***

Aiutaci a capire, Signore, che senza amore niente frutta nella tua messe. Donaci, Signore, un cuore ardente di amore per Te che si irradia verso i fratelli. **Preghiamo**

Dacci la capacità di donare a piene mani a poveri e ricchi, di rendere felici chi ci è vicino. **Preghiamo**

Liberaci dalla vanità, dall'arroganza, dall'egoismo, svuota il nostro cuore dell'IO perché possa riempirsi del NOI che fa desiderare unicamente il bene dell'altro. **Preghiamo**

- Aiutaci, Padre a saper perdonare e vedere il lato buono in ognuno per infondergli fiducia e coraggio. Sostienici nello sforzo di vivere nella sincerità. **Preghiamo**

4° giorno - MERCOLEDÌ

Un esempio di santità: Madre Teresa di Calcutta

Agnes Gonxha Bojaxhiu, la futura Madre Teresa, nacque il 26 Agosto 1910 a Skopje, Macedonia, da famiglia di origine Albanese. Dopo aver trascorso l'adolescenza impegnata fervidamente nelle attività parrocchiali, Agnes lasciò la sua casa nel settembre 1928, entrando nel convento di Loreto a Rathfarnham, (Dublino), Irlanda, dove fu accolta come postulante il 12 ottobre e ricevette il nome di Teresa, come la sua patrona, S. Thèrèse di Lisieux. Il 10 Settembre, 1946, sul treno che la conduceva da Calcutta a Darjeeling, Madre Teresa ricevette ciò che lei chiamò la "**chiamata nella chiamata**", che avrebbe portato alla nascita della famiglia dei Missionari della Carità, Il contenuto di questa ispirazione è rivelato nello scopo e nella missione che lei avrebbe dato al suo nuovo Istituto: "saziare l'infinita sete di Gesù sulla Croce di amore e per le anime, lavorando per la salvezza e la santificazione dei più poveri tra i poveri." Il 7 Ottobre, 1950 la nuova Congregazione delle Missionarie della Carità fu eretta ufficialmente come istituto religioso per l'Arcidiocesi di Calcutta. Il 1 Febbraio, 1965 Papa Paolo VI concesse alla Congregazione il "Decretum Laudis", elevandola a diritto pontificio. Nel 1979 Madre Teresa ricevette il Premio Nobel per la Pace. Alle 9.30 di sera del 5 settembre 1997, morì alla Casa Madre. Centinaia di migliaia di persone di ogni ceto sociale e religione, dall'India e dall'estero le resero omaggio. Il 13 settembre ricevette i funerali di Stato.